

Come incaricato di questo ufficio diocesano, sono lieto di accogliervi insieme al mio Arcivescovo S.E. Mons. Emidio Cipollone, il miei Sigg. Sindaci di Lanciano e Ortona con i relativi loro uffici. Seguendo le linee dell'Ufficio Nazionale, come stiamo facendo in modo itinerante, cercheremo, di esporre loro la nostra idea di creare una Pastorale integrata per mettere a disposizione le diverse risorse: creare una rete di laboratori del Bene Comune per una Comunione di Progetti, condivisi tra comunità ecclesiale e civile; accogliere il turista/ospite, portatore di profitto, come dono e opportunità per il territorio.

Parleremo di una possibile e auspicabile collaborazione tra istituzioni, imprenditori e terzo settore, affinché i nostri territori diventino luoghi in cui l'ospite, contempli la bellezza, decidendo di ampliare la sua esperienza sul territorio. Il turista odierno dopo aver visitato i luoghi religiosi dell'infinito, desidera visitare le straordinarie ricchezze e le varietà di risorse del luogo, facendo cammini, percorsi gastronomici e attività sportive.

Per questo motivo è importante costituire di una rete di comunione interessata al Bene Comune. Una sinergia ed un impegno ecclesiale e civile, infatti, possono meglio: *VALORIZZARE le potenzialità esistenti; *ACCOGLIERE dando più opportunità di fare esperienze in loco; Far sì che

l'ACCESSIBILITÀ ai luoghi, all'informazione, ai servizi, alle risorse e agli ambienti sia fruibile con facilità da una qualsiasi tipologia d'utente; e infine crediamo che lavorando insieme si potrà mettere in atto una CREATIVITÀ eccezionale, essendo concretamente impegnati in un'unica collaborazione specifica.

La rete ecclesiale e civile così pensata e condivisa sarà un dono per il territorio e favorirà il turismo di comunità e l'annuncio evangelico di fraternità, grazie al nostro comune Patrimonio: Religioso, Storico, Architettonico, Museale, Ricettivo e Ludico, poiché l'agire per il bene comune già ci unisce, facendo parte dei valori della bellezza che ci circonda e che ci è stata affidata.

Introdurremo anche il discorso del protocollo d'intesa e in che modo l'Ufficio nazionale di cui siamo promotori ha la disponibilità di accedere ad alcune risorse per progetti coerenti a questi obbiettivi che saranno illustrati e discussi in questa giornata.

In occasione vi presenterò i collaboratori del mio ufficio diocesano.

Aspettandovi a braccia aperte vi saluto cordialmente,

DIRETTORE
Don Antonio Pisano

Arcidiocesi di Lanciano-Ortona

Tempo libero, Turismo e Sport

24 febbraio 2022

Parchi e reti culturali ecclesiali: idee e linee orientative

PROGRAMMA

Ore 8:30

Colazione "Caffè Portici"

Ore 9:00

Incontro: Comune di Lanciano

Ore 10:00

Visita al Miracolo Eucaristico e sotterranei

Ore 10:30

Santa Maria Maggiore

Ore 12:00

Aperitivo presso la Tenuta Ferrante con assaggi di vini

Ore 13:30

Pranzo su Lungomare Costa dei Trabocchi

Ore 15:30

Visita Abbazia di San Giovanni in Venere

* Parcheggio a pagamento:
Piazza D'Amico, 66034 Lanciano CH

* Spostamenti con il pulmino 9 posti e macchine.



Caffè Portici Lanciano

Bar - Caffè - Gelateria

Corso Trento e
Trieste, 2
Lanciano



Azienda Vinicola

Via Costa di Chieti, 65
Lanciano



**Ristorante Caldora
Punta Vallevò**

S.S. 16 Adriatica Nord
I Loc. Vallevò –
Rocca San Giovanni

Lanciano



Miracolo Eucaristico
Corso Roma 1

Lanciano



**Chiesa
di S. Maria Maggiore**

Fossacesia



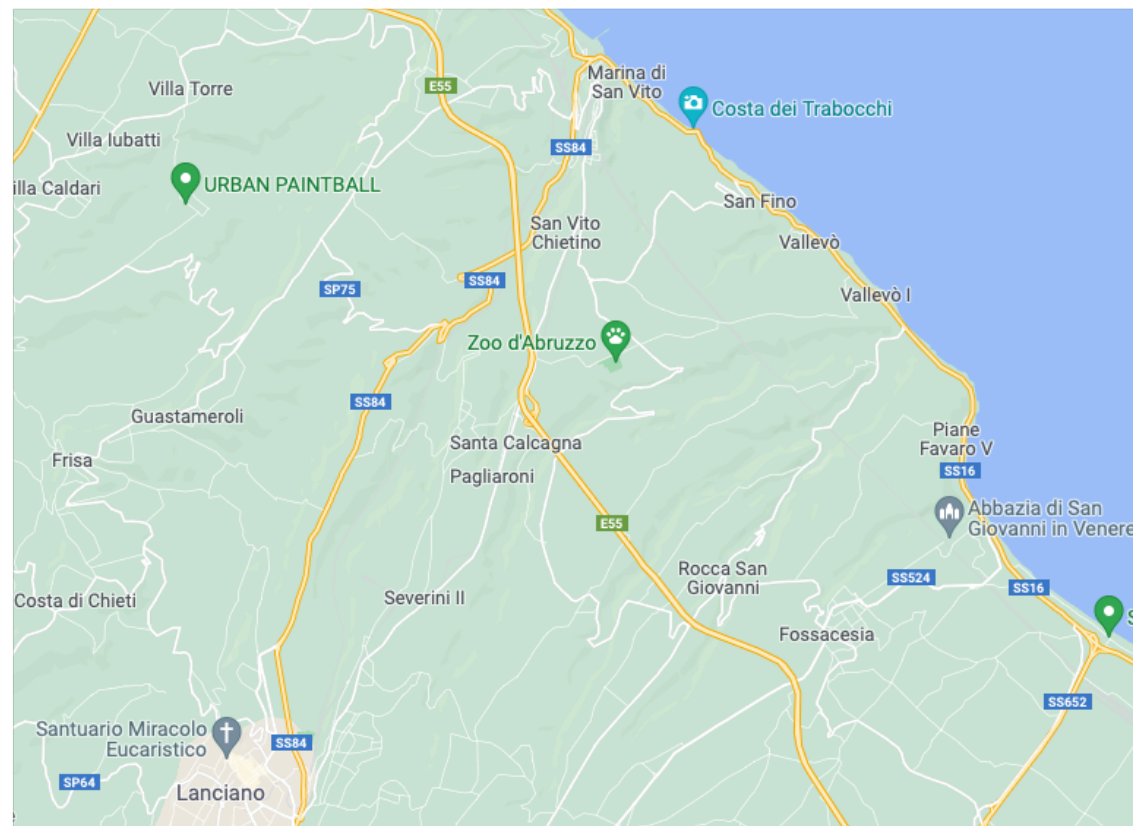
Abbazia
di San Giovanni
in Venere

Il miracolo Eucaristico di Lanciano

Il Miracolo Eucaristico di Lanciano è avvenuto circa l'anno settecento. Un giorno un monaco mentre celebrava la Santa Messa fu assalito dal dubbio circa la presenza reale di Gesù nella Santa Eucaristia. Pronunziate le parole della consacrazione sul pane e sul vino, all'improvviso, dinanzi ai suoi occhi vide il pane trasformarsi in Carne, il vino in Sangue.

S. Maria Maggiore

Situata nell'antico quartiere Civitanova, la chiesa di S. Maria maggiore domina con la sua magnifica facciata gotica la città di Lanciano. La leggenda vuole che la chiesa venne costruita su un tempio pagano dedicato ad Apollo, ubicato nel luogo dove si tenevano le



cosiddette “Nundinae meractus”, ossia le fiere. Gli scavi di restauro- ripristino avvenuti nel 1968, hanno portato alla luce consistenti tracce di una chiesa romanica, risalente probabilmente alla fine del XII secolo, trasformata e assimilata nelle costruzioni successive. La facciata principale domina la piazzetta antistante, sulla sommità di una scalinata si trova il portale di Francesco Petrucci, nella cui lunetta è inciso, sopra l'architrave, il nome dell'artefice dell'opera e la data di realizzazione (il 1317) insieme ad una raffigurazione scultorea della crocifissione. In sagrestia è conservata una croce d'argento di Nicola da Guardiagrele.

L'abbazia di San Giovanni in Venere si trova nel comune di Fossacesia, su una collina prospiciente il mare Adriatico a 107 m s.l.m.^[1] Il complesso monastico di San Giovanni in Venere è composto da una basilica e dal vicino monastero, entrambi costruiti all'inizio del XIII secolo in luogo del piccolo monastero preesistente (vedi il capitolo sulla Storia). La posizione è molto panoramica: è su una collina che domina la costa vicina per diversi chilometri verso nord e verso sud. Dal dicembre 2014 il Ministero per i beni e le attività culturali la gestisce tramite il Polo museale dell'Abruzzo, nel dicembre 2019 divenuto Direzione regionale Musei.